

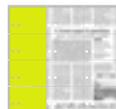


MOBILITAZIONE SINDACALE

Vigili del fuoco verso lo sciopero contro il comandante

A BREVE i Vigili del Fuoco di Pesaro e Urbino incroceranno le braccia per manifestare contro il loro comandante. Alcune ore di sciopero bianco nel comando di Pesaro e nei distaccamenti di Fano, Cagli e Urbino. «Tra oggi e domani — annuncia Leonardo Scudella, sindacalista del Conapo — le organizzazioni sindacali Conapo, Usb e Cisl Vigili del Fuoco andremo ad indire una giornata di sciopero a causa dei rapporti con il primo dirigente provinciale Francesco Salvatore». Già a luglio si erano creati attriti. «Avevamo dichiarato uno stato di agitazione a seguito del quale c'è stata una procedura di conciliazione, alla presenza del direttore regionale Vigili del Fuoco Marche Giorgio Alocci. Sembrava si fosse trovata la chiave di volta e invece a distanza di 4 mesi dobbiamo prendere atto che non c'è stato nessun segnale di apertura da parte del dirigente».

I PUNTI della vertenza sono due. «Per prima cosa la richiesta di accesso a dei documenti che dovrebbero essere pubblici, riguardano la contabilità di questo comando, nello specifico al capitolo del pagamento degli straordinari del personale, per verificare quel è la consistenza degli stanziamenti accreditati da parte del ministero negli ultimi tre anni. Sono quasi due anni che ci viene negato l'accesso. Noi vogliamo sapere quant'è il totale». «L'altra questione riguarda alcune decisioni — prosegue Scudella — assunte dal comandante in maniera unilaterale come ad esempio il cambio degli orari di lavoro del personale, dei funzionari, dei dirigenti e ispettori. Ha stravolto completamente l'operatività di queste figure. Il direttore regionale aveva invitato il comandante a ridiscutere l'orario di lavoro, ma sono passati quattro mesi invano». Lo sciopero potrebbe essere a metà febbraio.



DUELLO Comandante
contro sindacalista

POMPIERI

‘Applicate le regole della privacy’

LA PROTESTA è per certi versi clamorosa. Un sindacato dei vigili del fuoco di Pesaro, il Conapo, annuncia di voler scioperare contro il comandante provinciale Francesco Salvatore perché è reticente. Non fornirebbe gli importi sugli straordinari che paga. Oggi risponde il diretto interessato, ossia il comandante: «L'ammontare complessivo degli straordinari pagati per il 2011 e il 2012 è stato reso noto anche al Conapo. Non è un dato di carattere riserva-

to. Il sindacalista invece pretende di conoscere i valori degli emolumenti relativi al lavoro straordinario corrisposti dal comandante provinciale a tutti i dipendenti a turno differenziato, fatto questo esplicitamente vietato dal garante della privacy. Difatti il garante vieta la divulgazione dei dati riservati, quali appunto gli stipendi, e gli emolumenti ad esso equiparati, come appunto quelli relativi al lavoro straordinario effettuato dai singoli dipendenti del comando. La questione degli straordinari è stata portata dal sindacalista Scudella all'attenzione anche della Prefettura e anche all'attenzione della commissione per l'accesso ai documenti amministrativi. Entrambe le istanze di Scudella sono state rigettate dalla commissione e malgrado questo minaccia lo sciopero bianco contro il comandante provinciale reo solo di aver applicato correttamente le norme, in adempimento alla direttiva espressa dal garante. Per quanto riguarda le altre sigle citate dal rappresentante della Conapo, quali Usl e Cisl, giova puntualizzare che le stesse proclamarono a luglio, unitamente alla Conapo, uno stato di agitazione ma per motivi del tutto differenti da quelli sostenuti dallo Scudella».



«Ci stiamo scontrando contro un muro» Arde la polemica pompieri-comandante Leonardo Scudella del Conapo: «lo rappresento una sessantina di colleghi»

«NON E' un duello a due, comandante sindacalista, come il dirigente lo vuol far passare: io parlo a nome e per conto di una sessantina di Vigili del Fuoco appartenenti a tre diverse sigle sindacali», Conapo, Usl e Cisl. Così Leonardo Scudella, il sindacalista che l'altro giorno aveva annunciato lo sciopero bianco congiunto dei Vigili del Fuoco (da farsi a metà febbraio) contro il comandante Francesco Salvatore, replica allo stesso dirigente provinciale che ieri ha spiegato le sue ragioni sulle colonne del Carlino. «Premesso che lo stato di agitazione dichiarato nel luglio 2013 è stato originato da diverse questioni, una solo delle quali riguarda l'argomento straordinari — ribadisce Scudella — ... Da circa due anni il Conapo sta portando avanti una rivendicazione, finalizzata al riconoscimento del sacrosanto diritto di ogni lavoratore nel vedersi riconosciuto il pagamento dello straordinario per le prestazioni rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro e, nel caso dei Vigili del Fuoco, dell'orario straordinario per soccorso. Le nostre legittime rivendi-

SENZA DIALOGO
I sindacalisti dei vigili del fuoco non sembrano voler cedere: si è aperto un braccio di ferro con il comandante



cazioni riguardano tutte quelle attività strettamente collegate al compito istituzionale primario che compete agli appartenenti al Corpo Nazionale, cioè al soccorso; in particolar modo ci riferiamo alle attività di formazione, retraining, mantenimento di brevetti, qualifiche e patenti, ecc., il cui



scopo è far sì che il personale consegua e mantenga un adeguato livello di capacità tecniche e competenze professionali, tali da rendere possibili le operazioni nel corso dei quali tutte queste componenti consentono la buona riuscita di ogni nostro intervento.

PURTROPPO queste nostre rivendicazioni si scontrano contro un muro, dietro al quale il comandante provinciale si è trincerato utilizzando la formula di rito del "non ci sono soldi"; quello che

discute Scudella — non ci è mai stato fornito un solo documento, o un qualunque pezzo di carta, dal quale si possa effettivamente evincere che i fondi per il pagamento di queste prestazioni non siano sufficienti, mentre risultano disponibili fondi per il pagamento dello straordinario per attività che nulla hanno a che fare con l'attività di soccorso (vedi l'organizzazione del 18° Campionato Italiano di Mountain Bike dei Vigili del Fuoco in programma a Urbino nel mese di maggio 2014).

INFINE, per quanto attiene alle nostre specifiche richieste di accesso agli atti della pubblica amministrazione, diritto garantito nel rispetto della privacy dei singoli dalla legge 241/90, la Prefettura di Pesaro e Urbino ad oggi non ha mai notificato alla scrivente alcun rigetto delle istanze mentre la Commissione di Garanzia per l'accesso agli atti, adita dalla scrivente Conapo, non ha formulato alcun dubbio di legittimità, limitandosi a comunicarci decorsi i termini di presentazione del ricorso stesso che, solo per questo motivo, non è stato accolto».

IL PROBLEMA

La mancanza di fondi, gli straordinari, l'accesso agli atti amministrativi

più amareggia che tutto questo avviene potendo contare sul senso del dovere e dell'attaccamento alla lavoro che caratterizza gli uomini in divisa dei Vigili del Fuoco». Lo scontro pompieri comandante si fa sempre più acceso. «Contrariamente a quanto dichiarato dallo stesso dirigente — riba-